Scuola, documento Iss: le Regioni chiedono modifica

27 Agosto 2020

L'AQUILA – La conferenza delle regioni, secondo quanto spiegato dalla coordinatrice all'Istruzione, **Cristina Grieco**, ha richiesto una sola modifica al documento "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", per renderlo più coerente con gli altri documenti. "Domani c'è la conferenza unificata è ci sarà il via libera definitivo".

Il vicepresidente del Friuli Venezia Giulia con deleghe a Salute e Protezione civile, **Riccardo Riccardi**, rende nota l'approvazione delle "indicazioni operative per casi e focolai Covid19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia".

Permangono, ad oggi, le preoccupazioni per aule e trasporti. L'idea del Governo di equiparare i compagni di classe ai congiunti per evitare il problema del metro di distanza sui trasporti non trova particolarmente d'accordo il presidente della Lombardia **Attilio Fontana** perché, spiega lo stesso governatore, "quella è una presa in giro: o si può o non si può. E se non si può, si trovano altre soluzioni. Bisogna risolvere i problemi non con degli escamotage. Bisogna avere il coraggio di dire come sono le cose – ha spiegato Fontana a margine della presentazione del Gp di Formula 1 di Monza -, io credo che si debba avere il coraggio di dire che in occasione della ripresa delle attività si possa, se il Cts lo riterrà, aumentare la percentuale trasportata sui mezzi pubblici".